



La Giunta esecutiva sezionale di Brescia dell'ANM esprime forte preoccupazione per la richiesta di alcuni esponenti politici di sollecitare un'ispezione ministeriale presso il Tribunale di Brescia per verificare la «*regolarità dei criteri adottati*» nella determinazione della pena inflitta a un imputato condannato per atti sessuali con una persona minorenne, senza che neppure sia stata ancora depositata la motivazione della sentenza.

La critica legittima ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria non può mai risolversi né in attacchi gratuiti alla persona del magistrato che li ha adottati né nell'invocazione di un improvvisto uso dei poteri ispettivi del Ministro della Giustizia per sindacare il merito delle decisioni assunte.

La Giunta auspica che i comportamenti di chi riveste ruoli istituzionali siano ispirati alla grammatica della separazione dei poteri e rispettosi dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura.

Brescia, 14 gennaio 2026

La Giunta esecutiva sezionale di Brescia